

Gazzetta del Sud 10 Luglio 2026

Cocaina purissima per 20 milioni sequestrata al porto di Gioia Tauro

GIOIA TAURO. Nuovo duro colpo al traffico internazionale di stupefacenti al porto di Gioia Tauro, dove i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno sequestrato circa 113 kg di cocaina purissima, proveniente dal Sudamerica e destinata al mercato italiano. L'operazione è stata condotta dai finanzieri del Gruppo di Gioia Tauro e dal personale del locale Ufficio delle Dogane, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'area portuale e dei controlli sulla movimentazione dei container. Le risultanze investigative e le informazioni raccolte hanno indirizzato l'attenzione degli operatori verso una partita di pellet proveniente dall'America Latina, ritenuta sospetta. Il container è stato sottoposto a un'approfondita ispezione mediante gli scanner in dotazione all'Agenzia delle Dogane, mentre il successivo intervento delle unità cinofile della GdF ha consentito di individuare il punto in cui era occultata la droga. All'interno del carico sono stati rinvenuti i 113 kg di cocaina, che una volta immessi sul mercato illecito, avrebbero potuto garantire alle organizzazioni criminali un profitto di circa 20 milioni di euro, rappresentando un'importante fonte di finanziamento per i clan impegnati nel narcotraffico internazionale. L'operazione conferma ancora una volta il ruolo strategico del porto di Gioia Tauro nelle rotte mondiali del narcotraffico, ma evidenzia anche l'efficacia dell'attività di contrasto svolta quotidianamente da Fiamme Gialle e Agenzia delle Dogane, impegnate nel controllo di migliaia di container che transitano ogni anno nello scalo calabrese. Il sequestro si inserisce in una lunga serie di operazioni che, tra il 2025 e il 2026, hanno portato al recupero di quantitativi eccezionali di cocaina. Tra gli interventi più significativi figura quello dello scorso marzo, quando la Gdf di Reggio e i funzionari dell'AdM avevano portato a termine tre distinte operazioni nell'arco di una settimana, sequestrando circa 400 kg di cocaina purissima e arrestando un corriere. In quell'occasione, parte dello stupefacente era stata scoperta in un container carico di legname proveniente dal Nord America e diretto in Medio Oriente. Un secondo quantitativo era stato recuperato sul litorale adiacente allo scalo mentre un uomo tentava di allontanarlo via mare con una piccola imbarcazione, mentre un ulteriore carico era stato rinvenuto dai sommozzatori della GdF occultato in un vano ricavato nelle prese a mare della chiglia di una nave proveniente da oltreoceano. La droga, suddivisa in 309 panetti, avrebbe fruttato alle organizzazioni criminali oltre 60 milioni di euro. Dall'inizio del 2025 ad oggi, nel porto di Gioia Tauro, GdF e Adm hanno sequestrato oltre 4,5 tonnellate di cocaina, infliggendo danni economici per centinaia di milioni di euro alle organizzazioni criminali internazionali.

Domenico Latino